

FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS

Sede in PAVIA - via STRADA NUOVA 65,

Codice Fiscale 96055400186

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- considerare i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- rispettare il principio della prudenza esponendo tra le entrate i proventi certi e quelli ad alta probabilità di realizzo e tra le spese quelle che sicuramente dovranno essere sostenute correlando sempre il tutto in modo tale da rispettare il principio del pareggio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è stato necessario, nel corso dell'esercizio 2016, adottare concretamente tale principio.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio dei Revisori, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della edificazione e ristrutturazione sostenuti nel periodo e fino al momento nel quale il bene immobile è stato utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. La modalità di acquisizione della proprietà è stata, nel corso dell'esercizio 2009, quella della donazione che è stata effettuata dal socio fondatore Università degli Studi di Pavia.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altre macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- beni immobili: 3%
- allestimento giardino: 3%
- impianti e arredi Palazzo: 12%
- impianti Foresteria: 12%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi e dotazioni d'ufficio: 12%
- mobili e arredi Foresteria: 12%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state operate dall'ente rivalutazioni monetarie ed economiche.

Attivo circolante - Rimanenze

Non vi sono, al 31/12/2016, rimanenze comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €51.012.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Clients Italia	48.894	0	0	48.894
Erario c/IVA a credito	883	0	0	883
Crediti v/inps	184	0	0	184
Crediti v/erario per ritenute collab. Subord,	1.051	0	0	1.051
Totali	51.012	0	0	51.012

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €847.811 considerando entrambi i conti correnti accessi presso l'Istituto tesoriere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	938.460	847.561	-90.899
Denaro e valori in cassa	703	250	-453
Totali	939.163	847.811	-91.352

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti v/clienti	48.894	0	0	48.894
Erario c/IVA a credito	883	0	0	833
Crediti v/inps	184	0	0	184
Crediti v/erario per ritenute collab. Subord,	1.051	0	0	1.051
Totali	51.012	0	0	51.012

- I crediti v/clienti sono dati da crediti verso clienti per fatture non ancora incassate al 31/12/2016.

Le posizioni di credito, ancora aperte con i clienti, sono le seguenti:

- ASC SRL - fattura n. 131 del 29/12/16 di €3.660,00
- Lions Club Certosa di Pavia – la fattura n. 130 del 19/12/16 di €1.220,00

- Paviaviluppo Azienda speciale – la fattura n. 127 del 12/12/16 di €1.220,00
- Unicredit spa – la fattura n. 105 del 11/11/16 di €27.389,00
- Unicredit spa – la fattura n. 120 del 30/11/16 di €6.405,00
- Università di Pavia - la fattura n. 132 del 30/12/16 di €9.000,00

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €47.849.

I risconti si riferiscono ai premi assicurativi pagati per le polizze annuali, ai contributi erogati per borse di ricerca, al compenso pagato a Giancarlo Casubolo come responsabile R.S.P.P, al servizio di assistenza annuale del sistema ponte radio. E' stata pertanto conteggiata la quota parte di competenza dell'esercizio 2017 che risulta così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale
Risconti attivi	41.847
Risconti attivi su spese di assicurazione	6.001
Totali	47.849

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €9.598.709

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo finale
Dotazione iniziale	550.000
Fdo patrimoniale aggiunto	6.876.245
Fdo dotazione da Consorzio	134.335
Donazioni ricevute	1.486.856
Quota annuale soci	550.000
Avanzo di gestione	1.273
Totali	9.598.709

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale
Patrimonio	7.560.580
Altre riserve	2.038.129

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività per €4.815.

Nei fondi vengono accantonati i contributi destinati a forme di previdenza complementare e all'assistenza sanitaria a cui è stata iscritta, in qualità di dirigente, la Dott.ssa Bruttocao e la dipendente Sig.ra Boccardi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €70.431

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	62.169	8.262	0
Totali	62.169	8.452	0

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	70.431	0
Totali	0	70.431	0

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €437.456

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale
Fatture da ricevere	78.228
Debiti tributari	18.821
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	5.704
Altri debiti	3.324
Debiti per erogazioni	331.379
Totali	437.456

Le fatture da ricevere si ripartiscono nel modo seguente:

- compensi per la funzione svolta come revisore al Dott. Locatelli e Dott.ssa Portaluppo di € 13.850,00 (a cui si sommano la cassa previdenza per €554,00 e l'iva di €3.168,88)
- gettoni di presenza 2016 per la funzione scelta come Revisore dalla Dott.ssa Motolese Luisa Consuelo di €1.800,00
- gettoni di presenza e compenso 2016 per la funzione scelta come Revisore dalla Dott.ssa Tirone Rossana di €10.900,00
- gettoni di presenza e compenso 2016 per la funzione scelta come Revisore dal Dott. Pavone Mario di €4.400,00
- servizi di pulizia seminterrato di Palazzo Vistarino svolti dalla ditta Saser srl di €323,30
- rimborso spese per il servizio di pulizia ordinaria presso Palazzo Vistarino ad Edisu Pavia per €1.952,00
- rimborso spese per il servizio di pulizia straordinaria presso Palazzo Vistarino e Foresteria ad Edisu Pavia per €1.499,25
- servizio di noleggio e lavaggio biancheria del mese di dicembre 2016 di €200,00
- compenso spettante per il 2016 agli amministratori di €11.700,00
- rimborso spese servizio di portierato straordinario all'ente Edisu Pavia relativo ai mesi di novembre e dicembre 2016 per €567,60
- compenso di €8.300,00 a Pisoni Alessia per la prestazione svolta in ambito del progetto di formazione Unicredit Corporate Banking nel periodo settembre – ottobre 2016
- compenso di €5.000,00 a D'Angelo Alfredo per la prestazione svolta in ambito del progetto di formazione Unicredit Corporate Banking nel mese di ottobre 2016
- compenso di €10.000,00 spettante ad Onetti per il periodo aprile – dicembre 2016 per la prestazione di coordinamento dell'attività di formazione rientrante nel progetto Unicredit Corporate Banking
- acconto sul compenso spettante a Giancarlo Casubolo per il coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di rifacimento dell'impianto di rilevazione fumi di Palazzo Vistarino di €697,84
- servizi di manutenzione in abbonamento per il periodo ottobre – dicembre 2016 effettuati dalla società Web Service srl di €200,00
- acquisto corpi illuminanti e spese di manutenzione impianto elettrico dalla società Erma di

Tartini Giovanni & C. snc per €3.115,88

I debiti tributari si riferiscono a:

- saldo imposta IMU per l'anno 2016 da pagare nel 2017 di €481,00 al netto degli acconti già versati
- saldo imposta ired per l'anno 2016 di €10.859,00 da pagare nel 2017
- saldo imposta irap per l'anno 2016 di €2.506,00 da pagare nel 2017
- ritenute irpef sugli stipendi e collaborazioni di dicembre 2016, pagati con modello F24 a gennaio 2017
- debiti per imposta sostitutiva sul TFR dell'anno

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono dati:

- i contributi inps sulle retribuzioni di dicembre 2016 e pagati a gennaio 2017 con modello F24
- premio inail di competenza 2016 da estinguere nel 2017

Gli altri debiti si riferiscono a:

- retribuzioni di dicembre contabilizzate e pagate al personale dipendente a gennaio 2017

I debiti per erogazioni si riferiscono a:

- alle spese di riscaldamento dei locali di Palazzo Vistarino per l'anno 2013 pari ad € 41.154,90, per il 2014 stimate pari ad €30.000,00, per il 2015 per €65.000,00 e per il 2016 per €74.277,43
- alle spese di energia elettrica per l'anno 2013 per €25.000,00, per l'anno 2014 stimate in € 40.000,00, per l'anno 2015 previste per €25.000,00 e per l'anno 2016 per €22.196,31
- finanziamento dell'ultima tranche per il progetto PAD a favore dell'Università di Pavia pari ad €8.750,00.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Fatture da ricevere	78.228	0	0	78.228
Debiti tributari	18.821	0	0	18.821
Debiti vs ist. prev. e secur. sociale	5.704	0	0	5.704
Altri debiti	3.324	0	0	3.324

Debiti per erogazione	0	331.379	0	331.379
Totali	106.078	331.379	0	437.457

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi di € 63,64 si riferiscono al ricavo di competenza del 2017 per servizi di ospitalità in Foresteria riscosso nel 2016 dal cliente Isabelle Pin.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi da servizi commerciali

Sono svolti dalla Fondazione i servizi legati al contratto stipulato il 20 gennaio 2014 tra la Fondazione e l'Università di Pavia, la concessione a terzi degli spazi e sale siti all'interno di Palazzo Vistarino, il servizio di ospitalità di persone, per conto dell'Università di Pavia, nelle stanze della Foresteria, infine l'attività di formazione in relazione al contratto stipulato con Banca Unicredit spa.

Costi per materiale di consumo e acquisti vari

Tali costi si riferiscono ad acquisti di beni di consumo o vari destinati a utilizzatori finali e in ogni caso necessari per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

Costi per servizi

Nel bilancio i vari costi sostenuti in ambito istituzionale sono indicati, al netto di iva che per la Fondazione è un costo, ma che viene globalmente indicato sotto la voce "imposte e tasse".

L'iva relativa ai costi commerciali viene invece portata in detrazione all'iva a debito sulle fatture emesse.

Il bilancio riporta, già suddivise per i vari costi, i singoli ammontari di spesa.

Per tutte queste spese è stato utilizzato il principio della competenza.

Spese per personale

Descrizione	importo
stipendi	101.049
Contributi Inps	29.891

Contributi inps gestione separata	18.690
Contributi inps su buoni lavoro	732
Contributi M. Negri	8.569
Contributi M. Besusso	3.818
Contributi A. Pastore	4.803
Contributi EST1	120
T.F.R.	8.452
Inail	594
Altri oneri sociali	281
Totali	176.999

Gli stipendi dell'esercizio sono quello della dirigente Dott.ssa Bruttocao e dell'impiegata Sig.ra Barbara Boccardi.

Attività di erogazione

Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha nuovamente potuto concretizzare una delle sue più alte finalità contribuendo a finanziare meritori progetti di ricerca, per il tramite dell'Università degli Studi di Pavia, per totali €26.193,00.

E' stato inoltre erogato un contributo pari ad €250,00 alla Fondazione Comunitaria di Pavia onlus.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	11.473	0	0	0
IRES	21.664	0	0	0
Totali	33.137	0	0	0

Indicazione della base imponibile su cui è stata conteggiata l'irap:

	IRAP
Stipendi	65.049
Compensi assimilati a lavoro dipendente	36.848
Totale tassato istituzionale	101.897
Totale tassato commerciale	192.279
Totale	294.176
Base imponibile Irap	294.176
Conteggio(base imp. x 3,9%)	11.473

Indicazione della base imponibile su cui è stata conteggiata l'ires:

	IRES
Ricavi commerciali	204.494
Costi commerciali	125.715
Base imponibile Ires	78.779
Conteggio(base imp. X 27,5%)	21.664

Altre Informazioni

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e di destinare l'avanzo gestionale al fondo di riserva esistente.

Pavia, 28 aprile 2017

Il Presidente
Prof. Fabio Rugge